



PROVINCIA DI TORINO

CITTÀ DI CASELLE TORINESE



VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41

OGGETTO: Approvazione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2015 dell' Imposta Municipale Propria (IMU).

L'anno **Duemilaquindici** addì **Ventitre** del mese di **Luglio**, alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono presenti i signori:

BARACCO LUCA, TONINI ROBERTO, STRACUZZA GIANROCCO, ODETTI PAOLO, ELIA FILIPPO, LI GREGNI SARA, BOGGIAN LILIANA, FILIPPIS FELICE, PAVANELLO MARCO, GENNARO LUIGI, LA MARCA ALFREDO, NAVONE ANGELO, FONTANA ANDREA, TURRA MASSIMILIANO

Risultano assenti giustificati i Signori:

ROLFINI ALESSANDRA, ORESTA GIANLUCA, CRETIER SERGIO

Risultano assenti ingiustificati i Signori:

Assume la presidenza il Sig. TONINI ROBERTO

Assiste alla seduta il Segretario Generale Sig.ra RU MARIA TERESA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

CONSIGLIO COMUNALE - Seduta del **23-07-2015**

Deliberazione n. **41**

OGGETTO: Approvazione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2015 dell' Imposta Municipale Propria (IMU).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 31.07.2014 ad oggetto “Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 con allegata Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 e Bilancio Pluriennale 2014/2016 - Approvazione –“
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 01.08.2014 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2014 e pluriennale 2014/2016 – Parte Finanziario – Approvazione”;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 22 gennaio 2015 ad oggetto “Piano Esecutivo Gestione - anno 2015 - Esercizio provvisorio –“;
- il D.L. 22.06.2012, n. 83 convertito in Legge n. 147 del 26.06.2012, art. 18;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.5 in data 11.01.2013 ad oggetto “Regolamento Comunale per l'esercizio del controllo interno degli atti e delle azioni amministrative (art. 3 D.L. 174/2012 L. 213/2012)”;

VISTI:

- D. Lgs. 118/2011 ;
- D. Lgs. 126 del 10.08.2014 il quale integra e modifica il precedente D. lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42;
- la Legge 190 del 23 dicembre 2014, (legge di stabilità 2015);
- il Decreto del Ministro dell'Interno 24.12.2014 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali al 31 marzo 2015 e il Decreto 16 marzo 2015 che differisce ulteriormente il termine al 31 maggio 2015, si comunica che con Decreto del Ministero dell'Interno 13 maggio 2015 è stato ulteriormente differito al 30 luglio 2015 il termine di approvazione del Bilancio 2015;
- l'art. 163, commi 3 e 1 del TUEL 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 9.07.2015 inerente “Proposta al Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2015 dell' Imposta Municipale Propria (IMU)”;

Riportato il contenuto della proposta nella presente deliberazione:

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura

patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 anche all'imposta unica comunale (IUC), salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dal D.L. 2 marzo 2012, n. 16, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria;

Visti i commi da 707 a 721 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono la specifica fattispecie dell'IMU, in particolare i commi 707 e 714 di modifica dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e del D.Lgs. 23/2011, ma che sostanzialmente conferma una disciplina analoga a quella del 2013;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L.64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

Visto l'art.9-bis del decreto legge n. 47/2014, convertito con Legge n. 80/2014, che disciplina il trattamento riservato alle abitazioni possedute in Italia dai cittadini italiani iscritti all'AIRE;

Richiamato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale unica (IUC) relativamente all'Imposta municipale propria (IMU) approvato con propria deliberazione n. 31 del 21/05/2014;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2014 che ha differito al 31/03/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015, il Decreto 16 marzo 2015 che differisce ulteriormente il termine al 31 maggio 2015 e il Decreto del Ministero dell'Interno 13 maggio 2015 con il quale è stato ulteriormente differito al 30 luglio 2015 il termine di approvazione del Bilancio 2015 ;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 13 bis, del D.L. n. 201/2011, modificato con D.L. 16/2012 e come sostituito dall'art. 10, comma 4, lett.b) del D.L. 35/2013: *“A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (ANCI). L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico”*;

Dato atto inoltre che per gli enti non commerciali, ai sensi dell'art. 1, comma 721 della L. 147/2013, è previsto il versamento in tre rate di cui le prime due di importo pari ciascuna al 50% dell'imposta corrisposta per l'anno precedente devono essere versate entro il 16 giugno e 16 dicembre dell'anno, e l'ultima a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento;

Preso atto che dall'anno 2013 è confermata la riserva a favore dello Stato del gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento e con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, ai sensi dell'art. 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228;

Visto l'art. 1 comma 679 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) che ha confermato lo stesso impianto impositivo previsto per IMU e TASI per il precedente anno;

Dato atto che il Comune determina le aliquote rispettando in ogni caso il vincolo previsto in particolare dai commi 640 e 677 dell'art. 1 della Legge di stabilità n. 147/2013, come modificato dal comma 679 dell'art. 1 della Legge di stabilità n. 190/2014, secondo cui l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Constatato che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni delle vigenti normative tra le competenze del Consiglio Comunale;

Si propone al Consiglio Comunale di approvare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote e detrazioni ai fini IMU:

- aliquota dello **0,4 %** per unità immobiliare adibita ad abitazione principale categoria A/1 – A/8 – A/9 e pertinenze (esclusivamente gli immobili classificati nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7 nella misura di una unità di pertinenza per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);
- aliquota dello **1,06 %** per tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni;
- aliquota **0,98 %** per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- aliquota dello **0,76 %** per:
 - unità immobiliari oggetto di contratti di locazione a canone concordato, disciplinati dall'art. 2, comma 3, della Legge 431 del 1998 e s.m.i., escluse le pertinenze;

– unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti fino al primo grado (genitori/figli), escluse le categorie A/1, A/8 e A/9, che la utilizzano come abitazione principale, come definita dall'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., e relative pertinenze. Nel caso di più unità immobiliari concesse in uso gratuito l'agevolazione si applica ad una sola unità immobiliare e alla sua pertinenza;

○ aliquota dello **0,6%** alloggi regolarmente assegnati dagli IACP e altri istituti comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP (ATC – CIT)

○ **DETRAZIONE euro 200,00** a favore dei soggetti passivi persone fisiche che unitamente al proprio nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorino abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (A/1 – A/8 – A/9), nonché a favore degli alloggi regolarmente assegnati dall'IACP e altri istituti comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP (ATC – CIT)

Rilevato che la presente manovra tributaria è effettuata al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti e che il gettito previsto è stimato in circa euro 3.659.585,00 al lordo della quota provvisoriamente determinata in euro 1.080.917,19 di alimentazione del Fondo di Solidarietà anno 2015;

Dato atto che tali aliquote e detrazioni decorreranno dal 1° gennaio 2015;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata sottoposta alla Commissione Consiliare Permanente Bilancio – Programmazione – Statistiche – Patrimonio nella seduta del 20 luglio 2015;

Ritenuto necessario dichiarata l'immediata eseguibilità al fine di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione nel sito del MEF entro i termini di Legge:

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

Il responsabile del settore Finanze per quanto riguarda la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

Il responsabile del settore Finanze per quanto riguarda la regolarità contabile;

Con votazione palese che dà il seguente risultato: è assente al momento della votazione il consigliere FILIPPIS Felice; presenti e votanti 13 — voti contrari 3 (NAVONE Angelo, FONTANA Andrea, TURRA Massimiliano) voti favorevoli 10

DELIBERA

1) Di determinare, per le motivazioni esposte in premessa, e qui integralmente richiamate, per l'anno **2015**, le seguenti aliquote e detrazioni per l'Imposta Municipale propria (IMU):

○ aliquota dello **0,4 %** per unità immobiliare adibita ad abitazione principale categoria A/1 – A/8 – A/9 e pertinenze (esclusivamente gli immobili classificati nelle categorie catastali

il presente atto è firmato digitalmente e conservato presso gli archivi informatici del Comune

C/2, C/6, C/7 nella misura di una unità di pertinenza per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);

- aliquota dello **1,06 %** per tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni;
- aliquota **0,98** per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- aliquota dello **0,76 %** per:
 - unità immobiliari oggetto di contratti di locazione a canone concordato, disciplinati dall'art. 2, comma 3, della Legge 431 del 1998 e s.m.i., escluse le pertinenze;
 - unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti fino al primo grado (genitori/figli), escluse le categorie A/1, A/8 e A/9, che la utilizzano come abitazione principale, come definita dall'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., e relative pertinenze. Nel caso di più unità immobiliari concesse in uso gratuito l'agevolazione si applica ad una sola unità immobiliare e alla sua pertinenza;
- aliquota dello **0,6%** alloggi regolarmente assegnati dagli IACP e altri istituti comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP (ATC – CIT)
- **DETRAZIONE euro 200,00** a favore dei soggetti passivi persone fisiche che unitamente al proprio nucleo familiare risiedano anagraficamente e dimorino abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (A/1 – A/8 –A/9), nonché a favore degli alloggi regolarmente assegnati all'IACP e altri istituti comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP (ATC – CIT)

2) Di dare atto che i requisiti necessari per accedere alle agevolazioni previste e i relativi adempimenti sono contenuti nel Regolamento IUC, componente IMU, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 21/05/2014;

3) Prendere atto che è riservato allo Stato il gettito dell'imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato con l'aliquota standard dello 0,76% e che la quota di imposta risultante dalla maggiorazione dello 0,22 per cento, determinata al precedente punto 1, è versata al Comune, ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera f), della L. 228/2012;

4) Dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigenti;

5) Dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 172 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con successiva votazione palese che dà il seguente risultato: è assente al momento della votazione il consigliere FILIPPIS Felice; 1 astenuto (FONTANA Andrea) presenti e votanti 12 – voti contrari 2 (NAVONE Angelo, TURRA Massimiliano) voti favorevoli 10 la presente deliberazione viene dichiarata, immediatamente eseguibile, al fine di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione nel sito del MEF entro i termini di legge.

In considerazione dell'urgenza di dar corso alla sua immediata pubblicazione, il presente verbale è corredato degli interventi dei consiglieri in forma audio e che il medesimo verrà corredato degli interventi in forma scritta in sede di approvazione verbali.

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 del D.lvo 267/2000 e s.m.e.i. vengono espressi i seguenti pareri da parte del responsabile in ordine rispettivamente:

alla regolarità tecnica:

Visto: si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL CAPO SETTORE
GREMO Rag. Mariarosa

alla regolarità contabile:

Visto: si esprime per quanto di competenza parere favorevole.

IL CAPO SETTORE
GREMO Rag. Mariarosa

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
TONINI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
RU MARIA TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 24-07-2015

IL SEGRETARIO GENERALE

RU Dr.ssa Maria Teresa

Il 24-07-2015

DICHIARAZIONE DI ESCUTIVITÀ

ESECUTIVA IN DATA 03-08-2015

In quanto **non soggetta** a controllo preventivo di legittimità

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
